



**COMUNE DI CALCINAIA**  
*Provincia di Pisa*

**DECRETO DEL SINDACO**

**N. 19 DEL 15/05/2013**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE  
QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE.**



# COMUNE DI CALCINAIA

*Provincia di Pisa*

<b>DECRETO N.</b>	<b>19</b>
<b>DATA</b>	<b>15/05/2013</b>

**OGGETTO:**

INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

## IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione” emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale ONU il 31/10/2003;

### Considerato:

- che la legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 150/2009, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- che l’art. 1 comma 7 della medesima stabilisce che negli enti locali l’organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;

**Vista** la deliberazione n. 15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione, che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione quale organo di indirizzo politico amministrativo;

**Dato atto** che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Visto** altresì il comma 4 dell’art. 34 bis del D.L. 18/10/2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese” così come inserito nella legge di conversione 17/12/2012 n.

221 che differisce il termine di cui all'art. 21 comma 8 della legge 06/11/2012 n. 190 al 31 marzo 2013;

**Dato atto** che, come si è espressa la CIVIT, il termine del 31/03/2013 non è perentorio in attesa dell'approvazione del piano nazionale anticorruzione;

**Dato atto** che la citata legge attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione responsabilità e compiti, primo fra tutti la redazione del piano triennale della prevenzione della corruzione, che dovrà essere approvato dall'amministrazione comunale e trasmesso alla funzione pubblica;

**Ritenuto** opportuno nominare il segretario comunale, anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico ed il ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

**Dato atto** che nel ruolo del segretario comunale rientra anche quello di coordinatore dei controlli interni previsto nel regolamento adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 17/01/2013;

**Dato atto** che il segretario comunale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà in particolare, i compiti previsti dall'art. 1 comma 8 e comma 10 lettera a) b) c) della legge 190/2012;

**Dato atto** che nell'esercizio di tale attività sarà coadiuvato dai responsabili titolari di P.O. ai sensi dell'art. 16 commi 1 bis, 1 ter e 1 quater del D.Lgs. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. 150/2009 e dal D.L. 95/2012 come convertito dalla legge 135/2012, che attribuisce loro poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

**Visto** l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

## D E C R E T A

**1. DI INDIVIDUARE** ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 190/2012 nel segretario generale, dell'ente Dr.ssa Maria Luisa Abbate, il responsabile della prevenzione della corruzione e di conferire alla stessa le relative funzioni previste dalla legge medesima.

**2. DI INCARICARE** il segretario a predisporre, a seguito degli schemi della conferenza unificata (art. 1 comma 60) e col supporto tecnico/informativo del Prefetto nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale (art. 1 comma 6) entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina di cui all'art. 1 della citata legge.

**3. DI NOTIFICARE** copia del presente decreto al Segretario comunale e di comunicarlo ai responsabili dei servizi.

**4. DI TRASMETTERE** copia del medesimo provvedimento alla Prefettura di Pisa.

**5. DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla CIVIT, una volta pubblicate sul sito specifiche indicazioni da parte della stessa Commissione.

**6. DI DARE ATTO** che il presente decreto, numerato cronologicamente ed inserito nel registro unico dei decreti, sarà pubblicato secondo le indicazioni contenute nell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69.

**7. DI DARE ATTO** che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del comune al fine di garantire massima trasparenza e accessibilità.

Il sindaco  
Dr.ssa Lucia Ciampi